

II 6 maggio '76 nel documentario di Rossitti

In questi giorni, come trent'anni fa, le immagini del terremoto che scuote la terra e le esistenze delle popolazioni colpite ci riempiono gli occhi e i cuori... Ancora immagini del terremoto, della ricostruzione e di quanto è successo in Italia e in Friuli in questi ultimi 33 anni saranno protagoniste del documentario "Sulla pelle della terra" di Marco Rossitti, che sarà presentato in anteprima al teatro Sociale di Gemona martedì 5 in una serata-evento il cui incasso sarà devoluto all'Accademia dell'Immagine dell'Aquila.

"Sulla pelle della terra" ripercorre con rari filmati le varie fasi della tragedia: dalla prima emergenza alle tendopoli, dalla ricostruzione alla nascita dell'Università di Udine, senza trascurare il ruolo dei media, il volontariato, l'origine della Protezione Civile, la riscoperta dell'identità friulana. Moltissime sono le voci raccolte di quanti svolsero un ruolo di rilievo, come Giulio Andreotti, Arnaldo Baracetti, monsignor Alfredo Battisti, Adriano Biasutti, don Duilio Corgnali, Giuseppe Zamberletti, cui si aggiungono gli interventi dell'antropologo Gianpaolo Gri, dello scrittore Carlo Sgorlon, dei poeti Leonardo Zanier e Pierluigi Cappello, del rettore dell'Università di Udine Cristiana Compagno, del sociologo Bruno Tellia, dello storico dell'arte Giuseppe Bergamini, del geologo Marcello Riuscetti, dei responsabili della Protezione Civile regionale, Guglielmo Berlasso, e nazionale, Guido Bertolaso, del Presidente della Regione Renzo Tondo. Insieme a Rossitti, docente all'Università di Udine, hanno lavorato alla realizzazione del documentario Franco Bagnarol e Giovanni De Mezzo, mentre le musiche sono di Tebo Teardo.